



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### LA VISION

*La scuola si presenta come luogo di interazione dove i ragazzi e gli adulti possono sperimentare insieme per creare relazioni positive, comprendere il mondo e agire in modo consapevole e responsabile.*

*Al fine di favorire il benessere di tutti i protagonisti della scuola, particolare importanza hanno tutte le metodologie inclusive, i momenti di accoglienza e la realizzazione di una comunicazione efficiente e trasparente, nonché l'organizzazione di progetti che coinvolgano anche Enti esterni e di varie iniziative formative, in un dialogo costante con le famiglie e gli Organi Collegiali.*

*L'Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese conferma la sua missione motivazionale volta al recupero della disponibilità ad apprendere e al potenziamento delle disposizioni della mente che facilitano gli apprendimenti, nello specifico: la propensione all'ascolto attivo, la resilienza, l'empatia, la capacità di mantenere la concentrazione, il pensiero strategico, la capacità di fare metacognizione e di considerare l'errore come parte del processo di apprendimento e non come punto di arrivo.*

*Grande valore hanno la didattica laboratoriale e per competenze, l'uso delle nuove tecnologie, le forme di tutoring e di apprendimento cooperativo volte ad accrescere il senso di consapevolezza, la responsabilità e la partecipazione degli allievi.*

#### LA MISSION

*Al fine di realizzare gli obiettivi ispirati dalla Vision, nell'Istituto vengono*



*messe in atto specifiche azioni e strategie:*

**ACCOGLIENZA E COOPERAZIONE:**

- *Ciascuno studente viene posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali.*
- *Il rapporto docente-alunno è incentrato sui principi del dialogo e della responsabilizzazione, con particolare attenzione alla formazione della classe come gruppo, alla creazione di legami cooperativi fra i suoi componenti e alla gestione degli inevitabili conflitti, affinché ognuno impari a rapportarsi con fiducia a se stesso e agli altri.*

**INCLUSIONE E INTERCULTURA:**

- *La scuola opera per il benessere di tutti, favorendo l'inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento o con disabilità e dei ragazzi di lingua nativa non italiana.*
- *Sono attivi sportelli di supporto ai docenti e ai genitori per rispondere alle problematiche relative a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; si favoriscono la formazione e l'autoformazione dei docenti.*

**COMPRENDERE IL MONDO:**

- *Sono offerte occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, per favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per selezionare e riorganizzare le informazioni, prediligendo esperienze laboratoriali.*
- *I livelli attesi di apprendimento sono mantenuti elevati nei confronti di tutti gli studenti; vengono indicati traguardi intermedi da raggiungere e sono verificati periodicamente e con sistematicità i progressi compiuti da ciascun alunno.*

**CONTINUITA', CURRICOLO E ORIENTAMENTO:**

- *Si realizza un curriculum unitario e verticale, che tenga conto dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali individuati nelle Indicazioni Nazionali e nei Documenti Internazionali.*
- *Vengono predisposte azioni per sostenere gli alunni nell'acquisizione della*



*consapevolezza di se stessi e delle proprie potenzialità e attitudini , affinché imparino ad orientarsi nelle scelte.*

**VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE:**

- *Gli alunni vengono resi consapevoli del proprio bagaglio di conoscenze e competenze in via di costruzione e sono costantemente fornite loro le indicazioni per il miglioramento.*
- *I docenti si assumono la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i loro allievi raggiungono, confrontandosi sull'efficacia delle procedure didattiche adottate.*

**RESPONSABILITA' E LEGALITA':**

- *E' costante l'impegno di educare alla cittadinanza, favorendo la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo dell'etica della responsabilità.*
- *Ragazzi e famiglie sono coinvolti in progetti di tutela del proprio ambiente, anche in sinergia con altri Enti ed Associazioni.*

**AGGIORNAMENTO, RICERCA, METODOLOGIA E INNOVAZIONE:**

- *Si favoriscono la riflessione sui percorsi didattici, lo scambio di esperienze e la documentazione.*
- *Viene promossa la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie per didattiche innovative in ambienti digitali.*
- *Le progettualità educative dell'Istituto vengono condivise con altre Scuole in Rete, con apertura al confronto nella individuazione dei bisogni del territorio.*
- *E' adottato il registro digitale, è attuata una comunicazione trasparente grazie ad una migliore gestione del sito scolastico e le pratiche della segreteria sono informatizzate.*



## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Miglioramento degli esiti attraverso una maggior consapevolezza da parte degli insegnanti dei criteri di strutturazione delle prove.

**Traguardi**

Costituire un gruppo di lavoro che approfondisca i criteri con cui vengono strutturate le prove standardizzate e analizzi i risultati ottenuti.

**Priorità**

Integrazione delle riflessioni dei vari gruppi di lavoro su curricolo, inclusione e prove standardizzate.

**Traguardi**

Individuare setting, metodologie, percorsi delle classi mettendoli in relazione con il contesto e con gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate.

**Priorità**

Integrazione delle riflessioni dei vari gruppi di lavoro su curricolo, inclusione e prove standardizzate.

**Traguardi**

Integrare le riflessioni sull'inclusione e sul curricolo con quelle sulle prove standardizzate

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Riduzione della variabilità fra le classi.

**Traguardi**

Costruire un linguaggio condiviso, individuando le differenze tra conoscenze, abilità e competenze.

**Priorità**

Utilizzo più diffuso della metodologia laboratoriale



### **Traguardi**

Fornire a un maggior numero di classi l'occasione di partecipare in modo attivo e responsabile a esperienze diversificate.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

L'Istituto attiva, in ogni ordine di scuola, una molteplicità di progettualità per favorire la crescita globale dei bambini e dei ragazzi, offrendo approcci ad esperienze e linguaggi differenti che consentano loro di costruire e consolidare la propria identità personale, riconoscere le proprie potenzialità e stili cognitivi, sperimentarsi come soggetti capaci sia di fronte alle sfide cognitive, sia di fronte alle conquiste della socialità e dell'eticità.

Nella scuola dell'infanzia si pone molta cura nell'accoglienza dei bambini sotto tutti gli aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali) instaurando legami collaborativi forti con le famiglie per porre le basi di un percorso scolastico condiviso sereno e mantenendo costantemente uno sguardo attento ai processi di crescita e di evoluzione di ciascun bambino nella sua specificità.

Nelle scuole primarie è centrale l'esplorazione dei saperi, prima in maniera interdisciplinare e accompagnata dall'acquisizione delle competenze sociali indispensabili per il benessere e l'apprendimento sereno (ascolto, rispetto degli altri, accettazione delle diversità, gestione dei conflitti ...), poi via via in modo più differenziato per avviare alle discipline che si affronteranno nel successivo ordine di scuola.

Nelle scuole secondarie grande attenzione viene riservata all'evitamento del calo motivazionale che coinvolge frequentemente gli alunni del secondo anno e che se non viene affrontato in modo adeguato rischia di vanificare le ore di frequenza scolastica. La varietà delle proposte formative e l'utilizzo delle tecnologie contribuiscono a mantenere vivo l'interesse.

**Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, la missione trova la sua**



motivazione nell'aver osservato il progressivo calo motivazionale che coinvolge gli alunni frequentanti il secondo anno e che se non viene affrontato in modo adeguato rischia di vanificare le ore di frequenza scolastica. riformulata la toglierei

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ COSTRUZIONE DI PROVE DI VERIFICA CONDIVISE

#### Descrizione Percorso

Gli insegnanti si riuniranno regolarmente per interplesso (scuola dell'infanzia), interclasse (scuola primaria) e dipartimenti (scuola secondaria) per un confronto sulle modalità didattiche e per la costruzione di prove di verifica quadrimestrali e relative rubriche di valutazione condivise.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riflettere sulle pratiche didattiche in uso, sulla loro coerenza con un apprendimento per competenze e sulle ricadute su progettazione e valutazione.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Integrazione delle riflessioni dei vari gruppi di lavoro su curriculum, inclusione e prove standardizzate.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Riduzione della variabilità fra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI INTERPLESSO, INTERCLASSE,  
DIPARTIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

#### **Responsabile**

Responsabili del coordinamento delle attività sono le docenti Funzioni Strumentali per il Curricolo

#### **Risultati Attesi**

Prove quadrimestrali e rubriche di valutazione condivise, al fine di ridurre la variabilità tra le classi.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Coerentemente con la missione dell'istituto di aumentare la resilienza dei discenti, uno degli aspetti innovativi è quello dell'utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali, quali simulatori e software interattivi che coinvolgono emotivamente i ragazzi e li spingono a migliorare record personali in attività logico linguistiche.

L'istituto ha messo in atto anche percorsi ludico cooperativi per il recupero dell'empatia, il consolidamento delle relazioni tra pari e il potenziamento del pensiero strategico.